

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

IL PRESIDENTE  
F.to MARCO WALTER COLUMBU

## COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

**Copia Conforme**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N° 25 del 30/11/2011**

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 06/12/2011 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Addi' 06/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 COMMA 2° LEGGE 142/90.  
F.to IL SEGRETARIO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO  
ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE PERSEGUONO  
FINALITÀ DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI  
DELL'ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 30.06.2003, N° 196

L'anno **duemilaundici** il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	ANNA ASSUNTA CASULA	SI
2	MARCO WALTER COLUMBU	SI
3	ANNA BUSSU	SI
4	FRANCESCO BARONE	SI
5	PATRIZIO MAZZETTE	SI
6	MARIO NONNE	SI
7	ANTONELLO GUISO	SI
8	AGNESE LOSTIA	SI
9	PINUCCIO SORU	SI
10	GIULIO LADU	SI
11	GIAN FRANCO BUSSU	SI
12	TONINO COLUMBU	NO
13	COSIMA DAGA	NO

Totali Presenti n. 11 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il MARCO WALTER COLUMBU, Sindaco.

Assiste il Segretario DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE :

· Gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

· Il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;

b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;

c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;

d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

· Sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);

· Il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";

· L'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

**VISTE** le restanti disposizioni del Codice;

**CONSIDERATO** che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

**RITENUTO** di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati

gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

**RITENUTO**, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

**CONSIDERATO** che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

**CONSIDERATA** la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;

**RILEVATO** che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

Il Sindaco passa ad illustrare il 3° punto all'o.d.g.

**Il Consigliere Ladu** conferma l'importanza del Regolamento e contesta il fatto che l'intervento dei consiglieri di maggioranza dovrebbe coinvolgere la minoranza nelle varie fasi della stesura del Regolamento; Dice : "diventa per noi importante il confronto per poter elaborare un atto completo; Rimarco l'attenzione sull'emanazione dei Regolamenti, sull'accesso degli atti amministrativi e sulla trasparenza, necessaria affinché tutti i cittadini possano avere chiara la sana gestione amministrativa";

**Assessore Nonne**: "il Regolamento, noi l'abbiamo anche se un po' vecchio e ci impegneremo ad aggiornarlo."

**Cons. Ladu**: "Noi cittadini abbiamo la necessità che tutti gli atti siano pubblicati on line proprio per la trasparenza, in quanto è un nostro diritto";

Dopo la discussione, si passa alla votazione.

**CON** voti **favorevoli n° 9 e n° 2 astenuti** (Giulio Ladu, Gian Franco Bussu)

### DELIBERA

1) Di approvare il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") composto da n. 3 articoli e da n. 35 schede che, allegate sub. A) al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale.

2) Di dare massima diffusione all'allegato regolamento attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO

F.to Ing. Davide Soro

